



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Lingua e Traduzione – Lingua Rumena 1 annualità (terza lingua)
Corso di studio	L-12 Lingue e Culture per il Turismo e la Mediazione internazionale
Anno accademico	2022-2023
Anno di corso	II
Crediti formativi universitari (CFU)/European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS)	12
SSD	L-LIN/17 – Lingua e letteratura rumena
Lingua di erogazione	Italiano e Rumeno
Periodo di erogazione	Primo semestre (26.09.2022–9.12.2022) Secondo semestre (27.02.2023–19.05.2023)
Obbligo di frequenza	La frequenza non è obbligatoria, ma fortemente consigliata. Per gli obblighi di frequenza di rinvia all'art. 4 del Regolamento didattico, disponibile sul sito del Corso distudio

Docente	
Nome e cognome	Giovanni Magliocco
Indirizzo mail	giovanni.magliocco@yahoo.it
Telefono	080.5717403
Sede	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM) Palazzo ex Lingue e Letterature straniere Via Garruba 6/B 70122 Bari
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	I ricevimenti saranno stabiliti in base agli orari delle lezioni, pagina docente: http://www.uniba.it/docenti/magliocco-giovanni .

Syllabus	
Obiettivi formativi	Conoscenza di base della lingua rumena (Livello A2 del “Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue). Inquadramento diacronico della lingua e della cultura rumena nel più ampio contesto balcanico ed europeo.
Prerequisiti	
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il corso è suddiviso in due parti. I. Saranno presentati, in una prospettiva descrittiva, tipologica e contrastiva, anche attraverso la lettura, l'analisi e la traduzione di testi scritti, i seguenti elementi specifici della lingua rumena: fonetica e ortografia – il sostantivo – l'articolo indeterminativo – l'articolo determinativo – la declinazione del sostantivo – l'articolo genitivo – l'articolo dimostrativo – l'aggettivo qualificativo – i gradi dell'aggettivo e della comparazione – i numerali – il pronome personale soggetto e in genitivo – Il pronome di cortesia – il pronome e l'aggettivo dimostrativo – il pronome e l'aggettivo possessivo – I verbi ausiliari – Forme negative del verbo – Il modo indicativo (presente, imperfetto, perfetto composto, futuro) – Il modo congiuntivo (presente, passato) - Il modo condizionale (presente e passato) e il periodo ipotetico.

	<p>II.</p> <p>Saranno forniti dapprima gli elementi storico-culturali necessari all'inquadrimento diacronico della lingua e della cultura rumena nel più ampio contesto europeo e balcanico, facendo riferimento alle origini e all'evoluzione della lingua rumena. Successivamente saranno esaminati approfonditamente i contatti tra la lingua rumena e le altre lingue dell'Europa centro-orientale, soffermandosi sui contatti tra il rumeno, le lingue slave e le lingue non indo-europee, in particolare con le lingue ugrofinniche (ungherese) e uralo-altaiche (turco).</p>
Testi di riferimento	<p>Parte I)</p> <p>V. Negrițescu, D. Arrigoni, <i>Grammatica romena. Morfologia, sintassi ed esercizi</i>, Milano, Hoepli, 2009.</p> <p>V. Negrițescu, <i>Dizionario romeno</i>, Milano, Hoepli, 2016.</p> <p>Parte II)</p> <p>A. Niculescu, <i>L'altra latinità, Storia linguistica del romeno tra Oriente e Occidente</i>, Verona, Fiorini, 2007.</p> <p>M. Sala, <i>Dal latino al romeno</i>, Torino, Edizioni Dell'Orso, 2004.</p>
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
300	60		240
CFU/ETCS			
12			

Metodi didattici	
	Didattica frontale, esercitazioni, seminari tenuti da docenti stranieri.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Alla fine del corso, lo studente acquisirà gli elementi linguistici, comunicativi e culturali utili per il conseguimento del Livello A2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue", sviluppando la capacità di comprendere i punti essenziali di una conversazione o di un testo scritto, su argomenti di carattere familiare.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Lo studente dovrà essere in grado di applicare le abilità acquisite durante il corso, di gestire la comunicazione di base su argomenti familiari e comuni, utilizzando un linguaggio semplice, di comprendere un testo scritto utilizzando le informazioni contenute in maniera appropriata.
Competenze trasversali	<p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <p>Lo studente dovrà acquisire capacità critiche che lo mettono in grado di leggere, analizzare e valutare brevi testi di carattere linguistico e culturale e di esprimere brevemente le proprie opinioni.</p> <p><i>Abilità comunicative</i></p>

	<p>Lo studente dovrà acquisire le abilità comunicative descritte per il livello A2 del “Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue”, dimostrando di saper comunicare su argomenti familiari e comuni, di saper descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, e dell'ambiente circostante, di saper esprimere bisogni immediati.</p> <p><i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i></p> <p>Lo studente acquisirà versatilità nell'adattare gli stili di apprendimento a contesti diversi, culturali e linguistici, svilupperà la sua abilità nella consultazione di materiali bibliografici, iconografici e informatici e la sua capacità di gestire in autonomia gli strumenti per l'apprendimento delle conoscenze.</p>
--	--

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta e orale
Criteri di valutazione	Alla fine del corso, ci si attende che lo studente acquisisca gli elementi linguistici, comunicativi e culturali utili per il conseguimento del Livello A2 del “Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue”, che sia in grado di applicare le abilità acquisite durante il corso e di gestire autonomamente la comunicazione di base su argomenti familiari e comuni, che sviluppi capacità critiche di apprendimento e abilità nella consultazione di materiali in lingua rumena.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La misurazione del voto finale risulta dalla media matematica dei punteggi attribuiti durante l'esame scritto e l'esame orale. Relativamente all'esame scritto i punteggi sono così distribuiti: traduzione (10 pt.), comprensione (3 pt.), test grammaticale, esercizi di verifica strutturale e di trasformazione (20 pt.). Relativamente all'esame orale i punteggi sono così distribuiti: parte 1 (12 pt.), parte 2 (18 pt.)
Altro	
	Tutte le informazioni relative alla didattica sono disponibili e sottoposte a continuo aggiornamento alla pagina web: http://www.uniba.it/docenti/magliocco-giovanni/attivita-didattica .